

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare a.m.
4 Aprile 2012***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

4 aprile 2011

INDICE

- | | |
|-------------------------------|---------------|
| 1. RESOCONTO SOMMARIO | pag. 3 |
| 2. RESOCONTO INTEGRALE | pag. 5 |
| 3. ALLEGATO A | |

Elenco Argomenti

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. INTERROGAZIONI PRESENTATE**
- c. RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**
- d. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****4 Aprile 2012****RESOCONTO SOMMARIO N. 13
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 04 APRILE 2012****Presidenza del Presidente Paolo Romano****Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente.**

Inizio lavori ore 11.35**PRESIDENTE:** Dichiaro aperta la seduta.**Approvazione del processo verbale della seduta precedente.**

PRESIDENTE - Passa al primo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del processo verbale n. 11 della seduta di Consiglio regionale del 14 marzo 2012 che, non essendovi obiezioni, dà per letto e approvato.

Il Consiglio approva.**Comunicazioni del Presidente**

PRESIDENTE - Passa al secondo punto all'ordine del giorno, riportato in titolo. Comunica che è pervenuta, in data 29.03.2012, una nota del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, in ordine al testo di legge: Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura e Modifiche alla legge regionale 27.01.2012 n. 1, Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2011 – 2014 della Regione Campania, legge finanziaria regionale 2012, approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 22.02.2012.

La nota suddetta rileva che il provvedimento di che trattasi all'articolo 4 comma 1 e 2, prevede oneri finanziari sprovvisti della necessaria

copertura, e, pertanto, è in contrasto con l'articolo 81 comma 4 della Costituzione e con gli articoli 53 comma 2, 60 comma 3 e 61 comma 5 dello Statuto. Riferisce, inoltre, che in considerazione di ciò il Presidente della Giunta ritiene di non dover promulgare il provvedimento che restituisce al Consiglio per conseguenti adempimenti.

Comunica che l'oggetto di cui alla relativa nota sarà argomento della prossima Conferenza dei Presidenti di gruppo.

PRESIDENTE - Concede la parola al Consigliere regionale, Gennaro Oliviero.

OLIVIERO G., Presidente gruppo PSE - Evidenzia che è sempre volontà dell'Assemblea regionale approvare leggi aventi copertura finanziaria e, pertanto, ritiene che la promulgazione di una legge da parte del Presidente della Giunta regionale sia un atto dovuto. Annuncia che, quale Presidente del gruppo PSE, chiede la convocazione della Conferenza dei Presidenti dei gruppi, ad horas, per discutere nel merito.

PRESIDENTE - Rende noto di aver interessato della rilevanza giuridica della materia oggetto della nota l'ufficio legislativo del Consiglio regionale

Concede la parola al Consigliere Giuseppe Russo.

RUSSO G. Presidente gruppo PD - Dichiaro di essere d'accordo con le considerazioni fatte dal Consigliere regionale, Gennaro Oliviero in nome dell'opposizione. Esprime, inoltre, la preoccupazione per il progressivo depauperamento delle funzioni proprie del Consiglio regionale e il rammarico che qualsiasi decisione controversa non trova composizione in un sereno confronto politico. Evidenzia, pertanto, che non ha avuto alcuna risposta dalla Presidenza della regione l'esigenza della rappresentanza femminile all'interno della Giunta regionale e neanche la soluzione al protrarsi del Commissariamento del settore Sanità.

Chiede la sospensione della seduta consiliare per convocare la Conferenza dei Presidenti dei gruppi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****4 Aprile 2012**

SALVATORE G., Presidente gruppo “per Caldoro Presidente” - Dichiaro di condividere la nota del Presidente della Giunta regionale in merito agli articoli menzionati a motivo della mancata promulgazione e sottolinea l’opportunità di parlare della questione nella Commissione per il Regolamento, in quanto mancano precedenti a riguardo.

GIORDANO E., Presidente gruppo IDV - Evidenzia la correttezza dell’iter procedurale seguito per l’approvazione della legge e si associa alla richiesta dell’opposizione per la sospensione dei lavori consiliari e per la convocazione della Conferenza dei Presidenti dei gruppi. Ritiene poco conveniente che il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro non promulghi una legge approvata dal Consiglio regionale.

MARTUSCIELLO F., Presidente gruppo PDL - Propone di esaminare la problematica giuridica di cui si discute sia in Conferenza dei Presidenti dei gruppi per affrontarne l’aspetto politico e successivamente nella Commissione per il Regolamento per discutere degli effetti giuridici della procedura.

PRESIDENTE - Giudica prevalente il carattere politico della questione e come da proposta del Consigliere Oliviero, convoca, ad horas, la Conferenza dei Capigruppo.

La seduta sospesa alle ore 12.05 riprende alle ore 13.00.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE - Comunica che la Giunta regionale, con delibera n. 91 del 06 marzo 2012, ha disposto un’immediata modifica al “piano di gestione dei rifiuti urbani” approvato dal Consiglio nella seduta del 16 gennaio 2012.

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del

comma 3 dell’articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunica inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell’articolo 78 del Regolamento Interno.

Comunica, infine, che l’ordine del giorno, a firma dei Consiglieri: Gennaro Oliviero e altri, pervenuto al Presidente del Consiglio è pubblicato in allegato nel medesimo resoconto.

Concede la parola al Consigliere Gennaro Salvatore.

SALVATORE, Presidente gruppo “per Caldoro Presidente” - Richiama l’attenzione dei colleghi sulla necessità di approvare il Rendiconto generale della Regione Campania per l’Esercizio finanziario 2010 per evitare una non corretta gestione della spesa.

PRESIDENTE – Fa notare la poca presenza in Aula dei Consiglieri regionali e, nel constatare che non vi è il numero legale per deliberare, dichiara terminata la seduta.

I lavori terminano alle ore 13.05.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****04 aprile 2012****RESOCONTO INTEGRALE N. 13
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 04 APRILE 2012****Presidenza del Presidente Paolo Romano****Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**

Inizio lavori ore 11.35**PRESIDENTE:** Dichiaro aperta la seduta.**Approvazione del processo verbale della
seduta precedente****PRESIDENTE** – Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Processo verbale n. 11 della Seduta di Consiglio regionale 14.03.2012.

Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto e approvato.

Il Consiglio approva**Comunicazioni del Presidente****PRESIDENTE** – Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

E' pervenuta, in data 29.03.2012, una nota del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, in ordine al testo di legge: Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura e modifiche alla legge regionale 27.01.2012 n. 1, (disposizione per la formazione del Bilancio annuale 2012 e pluriennale 2011 – 2014 della Regione Campania, legge finanziaria regionale 2012), approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 22.02.2012.

Nella nota suddetta si rileva che il provvedimento (in particolare si riferisce all'articolo 4 comma 1

e 2) comporta oneri finanziari sprovvisti della necessaria copertura, determinando una violazione degli obblighi di copertura finanziaria e di conseguenza, sempre in base a quanto riporta la nota citata dell'articolo 81 comma 4 della Costituzione e degli articoli 53, comma 2, 60, comma 3 e 61, comma 5 dello Statuto.

In considerazione di ciò il Presidente della Giunta ritiene di non dover promulgare il provvedimento, che restituisce al Consiglio per conseguenti adempimenti.

A riguardo ho ritenuto necessario informare i colleghi consiglieri, e mi riservo di approfondire la questione nella prossima conferenza dei Presidenti di Gruppo, per le opportune valutazioni e determinazioni.

La parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Signor Presidente, per la verità, questa nota l'avevo già letta qualche giorno fa, per la verità ce l'aspettavamo pure, perché la contraddizione che si era aperta in quest'Aula, con il famoso articolo della bollinatura di quella famosa finanziaria, è una contraddizione che permane tuttora, perché è un assurdo giuridico, credo incostituzionale, contro il nostro stesso Regolamento, attualmente vigente, perché questo articolo 25, di cui fa riferimento il Presidente nella sua nota, contrasta con il Regolamento nostro, del funzionamento del Consiglio regionale.

Il Regolamento è una norma superiore a questa legge e allo Statuto, in quanto si approva con un numero qualificato; questo articolo 25 lo abbiamo sempre avversato, perché sostanzialmente si tratta di un funzionario che tiene sotto scacco un'intera assemblea legislativa, e non è a servizio dell'assemblea legislativa, perché questo Consiglio regionale non vuole assumere leggi senza copertura finanziaria, almeno noi non ci siamo mai sognati di farlo, ma abbiamo sempre cercato che questo confronto con l'amministrazione avvenisse nella sede opportuna, che è la Commissione bilancio. Questo assurdo giuridico, creato ad arte per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****04 aprile 2012**

svilire ancora di più l'attività dell'Assemblea regionale, si concretizza con questa nota del Presidente, il quale, pensando di essere organo terzo, com'è nella nostra Costituzione il capo dello Stato, pensa di assurgere la possibilità di non promulgare una legge e di inviarla alle camere, cosa che non è prevista dal nostro Statuto.

La promulgazione della legge è un mero atto amministrativo del rappresentante legale della Regione, non è un atto discrezionale di controllo di un potere terzo, ci troviamo di fronte ad un vero abuso d'ufficio da parte del Presidente della Regione nei confronti dell'Assemblea regionale, questo abuso lo faremo rilevare nelle sedi istituzionali preposte, faremo il ricorso al Tribunale Amministrativo, credo di parlare a nome di tutta l'opposizione, e faremo il ricorso al Governo, al Ministero per gli affari regionali.

Ormai in questa Regione tutto si risolve nei tribunali, quelli civili e quelli amministrativi; è ancora ferma la questione della rappresentanza femminile in Giunta, sta tutta qui, con sentenze passate ingiudicate, il Presidente non assume la decisione.

C'è un contenzioso civile nei confronti della Regione che si è moltiplicato nell'ultimo anno, su questo vorremmo avere una relazione precisa perché questo contenzioso civile, che si è moltiplicato in questo ultimo anno, graverà pesantemente sulle finanze della Regione, perché non vi è uno strumento di compensazione politica, qui c'è soltanto il ricorso all'azione giudiziaria; per il momento l'azione giudiziaria si è fermata ai livelli amministrativi e civili, ma se la cosa continua ad avere questo tipo di dinamica, sono preoccupato perché queste azioni si rivolgeranno anche ai tribunali penali.

Questa è una Regione in cui l'Assemblea non discute più delle questioni della Regione in Aula, le cose vengono discusse nelle aule dei tribunali; ora ci troveremo ad avere, nei confronti del Presidente della Regione, un'azione amministrativa per veder rappresentare l'interesse del Consigliere regionale ad esercitare

la propria funzione nell'assemblea legislativa, e questa è una cosa assurda perché con questa presa di posizione del Presidente della Regione si andrebbe a scavare un ulteriore solco di difficoltà all'interno dell'istituzione regionale, in un momento di grave crisi e di difficoltà, Signor Presidente.

Ieri Il Mattino ha pubblicato un lungo articolo, citando che ci sono 11 mila famiglie che non percepiscono lo stipendio da parte della Regione ormai da mesi, e di questo nessuno si preoccupa. Stamattina si discute di una nota che il Presidente fa a quest'assemblea, senza venire in quest'Aula, invece di discutere dei gravi problemi che riguardano i trasporti, la forestazione, e tanti settori della nostra Regione.

Nel preannunciare il nostro ricorso al Tribunale amministrativo e al Ministero delle regioni, Signor Presidente penso che quest'Aula debba stigmatizzare e contestare quanto detto dal Presidente della Giunta regionale, poi sarà il Capogruppo del PD, nel suo intervento, a chiedere di fare una Conferenza dei Capigruppo ad horas, per stabilire una posizione che tutta l'Aula deve assumere nei confronti di questo atto che è un atto, per noi, di sconsiderazione e non di considerazione dei livelli istituzionali. Grazie!

PRESIDENTE – In merito abbiamo già interessato il nostro ufficio legislativo, stiamo approfondendo l'argomento, riteniamo che sia un precedente che dobbiamo vagliare in tutta la sua specificità, quindi, sicuramente è un argomento che va approfondito, non ci sono precedenti rispetto a questa iniziativa.

La parola al Consigliere Russo.

RUSSO (Presidente Gruppo PD) – Oliviero ha fatto delle considerazioni a nome dell'opposizione, non ripeterò le cose che ha già detto e che condivido nella totalità. Avvertiamo sempre più una difficoltà di uno svuotamento progressivo, graduale ed incessante delle prerogative e delle funzioni del Consiglio regionale.

Penso che questo, giuridicamente, sia illegittimo, e credo che politicamente sia sbagliato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****04 aprile 2012**

Ci dispiace non aver convinto, prima, il Presidente Caldoro sulla necessità di non insistere con un atteggiamento di questo tipo, e ci dispiace dover risolvere sempre qualsiasi contenzioso, come giustamente ha affermato Oliviero prima, nelle aule di tribunali amministrativi o sapere dal Governo nazionale che molte scelte che abbiamo fatto in quest'Aula sono scelte che in qualche modo sono state sanzionate.

Non abbiamo ancora la Giunta completa nella sua interezza, rimanendo un vulnus della rappresentanza femminile, ciò costituisce un ulteriore contenzioso.

Sulla sanità è inutile che faccio considerazioni di altro tipo, non c'è un Assessore alla sanità ancora oggi, nè dubito ci sarà mai.

Credo che a questo modo di procedere, l'Aula consiliare, e nel complesso tutte le forze politiche, debbano cominciare a dare una risposta proporzionata all'altezza del colpo che ogni volta, in questa sede, dobbiamo sopportare, per cui, come annunciato da Oliviero, chiedo una sospensione per una riunione tra i Capigruppo e il Presidente per vedere se riusciamo, tutti insieme, a mettere su un atto significativo che ripristini la legittimità del Consiglio regionale.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Solo per sottolineare alcuni aspetti. Comprendo le esigenze politiche di sottolineare quelle che sono le criticità che in Regione Campania si vivono, naturalmente non possono essere utilizzate in ogni occasione.

In merito al problema di che trattasi, mi sembra che già nell'altro Consiglio si è approfondito l'aspetto; c'è una nota del Presidente Caldoro, immagino che il Presidente l'abbia letta all'Aula, per questo si è innescato questo dibattito; come diceva il Presidente Romano, questa è una situazione che non trova precedenti nella normativa, ci troviamo di fronte ad un'interpretazione della Presidenza della Regione che da quanto mi è dato capire, non trova corrispondenza negli interventi dei colleghi. Mi sembra che la lettera del Presidente richiami non solo la normativa nazionale e la Costituzione che,

in qualche modo, la sostengono e la suffragano, ma penso che la strada maestra sia quella di convocare la Giunta per il Regolamento e affrontare la questione nel merito della Giunta per il Regolamento, sapendo che è un caso su cui non ci sono precedenti e, probabilmente, in Giunta per il Regolamento possiamo avere la possibilità di affrontare il merito delle questioni poste.

PRESIDENTE – La Paola al Consigliere Giordano.

GIORDANO (Presidente Gruppo IDV) – Intervengo sull'ordine dei lavori. Penso che quello che sta accadendo oggi sia unico, una cosa che non è mai avvenuta prima di adesso.

Volevo solo stigmatizzare una cosa. Quando ci fu l'approvazione di quella legge eravamo tutti presenti; in merito alla correttezza della procedura amministrativa il Direttore Generale ci ha dato piena garanzia per quanto concerne la copertura finanziaria e la correttezza della procedura amministrativa.

Il Presidente Caldoro è parte integrante del Consiglio, non è un ente terzo, tipo il Presidente della Repubblica che può, in qualche modo bloccare una legge con degli emendamenti, o con dei consigli può rimandarla al Parlamento; questo è un Consiglio regionale, il Presidente Caldoro può promulgare la legge in quanto nostro rappresentante, quindi, ritengo che non sia assolutamente possibile che una volta che il Consiglio licenzia una legge poi abbia problemi per la pubblicazione.

Anche io mi associo alla richiesta dei Capigruppo dell'opposizione affinché ci sia una sospensione con una Conferenza dei Capigruppo per decidere il da farsi per difendere la dignità di noi consiglieri. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Ricordo a me stesso e all'Aula che la Conferenza dei Capigruppo è, sostanzialmente, un organo politico, quindi, sarebbe il caso che la Conferenza dei Capigruppo fosse integrata,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****04 aprile 2012**

successivamente, dalla Giunta per il Regolamento, quindi, possiamo immaginare, se il Presidente del Consiglio è d'accordo, di discutere della questione politicamente in Conferenza dei Capigruppo, però, poi, tecnicamente, l'organo che può decidere sulle procedure è la Giunta per il Regolamento, quindi, se il Presidente del Consiglio lo ritiene potremmo immaginare una doppia convocazione, perché la Conferenza dei Capigruppo non ritengo abbia competenza regolamentare sul tema.

PRESIDENTE – Siccome è una questione soprattutto di carattere politico, convoco, come da proposta Oliviero, la Conferenza dei Capigruppo, la quale poi deciderà sul prosieguo dei lavori.

Convoco, ad horas, la Conferenza dei Capigruppo nella saletta antistante.

La seduta sospesa alle ore 12.05 riprende alle ore 13.00

PRESIDENTE – Si comunica che prendendo atto di quanto approvato dal Consiglio nella seduta del 16 gennaio 2012 la Giunta regionale, nella seduta del 06 marzo 2012, con delibera n. 91, ha disposto un'immediata modifica al piano di gestione dei rifiuti urbani.

Seduta del Consiglio regionale del 04 aprile 2012. Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

Comunico, infine, che l'ordine del giorno, a firma dei Consiglieri: Gennaro, Oliviero e altri, pervenuto al Presidente del Consiglio, è pubblicato in allegato nel medesimo resoconto.

La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – E' legittima l'osservazione del collega Oliviero.

Voglio solo far osservare ai colleghi che abbiamo all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto e, come voi sapete, la non approvazione del rendiconto produrrebbe una serie di atti, uno dei primi atti, come conseguenza della non approvazione, è l'annullamento di tutta la spesa libera; immagino che l'Assessore Giancane sarà costretto, già stasera, a rivedere il gestionale per rivisitare tutta la spesa libera prevista nel gestionale. Mi auguro che ci sia contezza di questo da parte dell'Aula, dopodiché il richiamo all'orario è legittimo, se riteniamo di non dover procedere, sappiamo qual è la prima conseguenza che abbiamo di fronte.

PRESIDENTE – Non ci sono Consiglieri presenti in Aula, quindi, non possiamo fare altro che dichiarare terminata la seduta.

I lavori terminano alle ore 13.05.